



Unione Europea



Ministero della
Pubblica Istruzione



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
PIEDIMONTE II- CASTELLO
Distretto Scolastico n.21-CAMPANIA**



P.O.F.

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado



**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

REDAZIONE A.S. 2018/19

*Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Fusco*

Dedica

“L'istruzione è completa solo quando la teoria si confronta con l'esperienza. Io sogno una scuola in cui si studiano rigorosamente tutte le materie letterarie e scientifiche, ma poi si fa anche sport, teatro, musica, e si imparano lavori manuali come l'elettricista, il falegname, il cuoco, il giardiniere e ci si confronta con il risultato. È solo coltivando una rosa reale che mi rendo conto di quante nozioni devo conoscere e di quanta cura, quanta vigilanza devo avere. È solo facendo le cose concrete e di fronte ai risultati che imparo la responsabilità. Un insegnamento che mi servirà qualsiasi mestiere, qualsiasi professione poi io faccia.”

F. Alberoni

Facciamo nostre le parole di Francesco Alberoni per realizzare il sogno nell'obiettivo reale di una scuola viva, stimolante, interessante, in cui siano accolte e valorizzate le inclinazioni e le potenzialità di ciascun alunno e dove ciascuno di loro possa sentire di appartenere, instaurando e coltivando relazioni di vita basate sui valori della condivisione, collaborazione e lealtà.

E' un compito estremamente delicato, è la nostra missione!!!!

Grazie ai genitori per aver fiducia in noi.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonio Fusco

Riferimenti giuridici

Il presente documento è finalizzato al conseguimento dei risultati **di qualità, di efficienza e di efficacia** e si ispira ai principi di **uguaglianza, imparzialità, regolarità, accoglienza, integrazione e libertà d'insegnamento** sanciti dagli articoli 2, 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

Novella le norme contenute nel decreto lgs. n.275 del 1999 sull'autonomia scolastica, e attua le norme della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Esso, **progettato** dopo attenta analisi del contesto socio-culturale in cui la scuola opera e dei bisogni formativi espressi dalle famiglie, dagli alunni e dal territorio, **redatto** seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti, **in vigore** dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, **pubblicato** per illustrare alle famiglie le attività della scuola e **presentato** al momento delle iscrizioni degli alunni in ingresso, **consentirà in particolar modo di:**

- **rendere trasparenti e condivise le scelte educative;**
- **monitorare il processo di insegnamento-apprendimento secondo percorsi di auto valutazione al fine del miglioramento continuo;**
- **sottoporre gli studenti a criteri di valutazione omogenei;**
- **evidenziare la propria specificità rispetto alle altre scuole dello stesso ordine e grado presenti nel distretto scolastico di appartenenza;**
- **assumere impegni nei confronti dell'utenza.**

Per questo, in prima battuta, saranno create disponibilità e motivazione alla **comunicazione, alla relazione significativa ed all'apprendimento.**

PREMESSA

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale Piedimonte Matese II- Castello, ha elaborato per l'anno scolastico 2018-2019 il proprio Piano dell'Offerta Formativa improntandolo agli indicatori di **flessibilità, integrazione, responsabilita'** ed **autovalutazione** per la realizzazione del successo formativo degli alunni.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il "documento fondamentale" costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica.

Esso è redatto tenendo conto delle direttive ministeriali, degli indirizzi pedagogici, dell'esperienza e professionalità dei docenti, delle esigenze delle famiglie, delle risorse storico-geografiche del territorio, delle caratteristiche socio-culturali della popolazione e delle risorse finanziarie disponibili per la scuola.

Obiettivo principale è quello di fare della scuola una risorsa culturale della comunità che opera in una positiva interazione con famiglie, istituzioni, enti pubblici e privati.

L'organizzazione della scuola, didattica e amministrativa, è delineata da una progettazione che valorizza professionalità e competenze del personale; è strutturata in modo da rispondere alle richieste dell'utenza curando l'informazione, soddisfacendo i bisogni e ampliando i rapporti col territorio e con gli enti locali, al fine di potenziare e rendere motivante l'offerta formativa.

Con il POF, il Piano dell'Offerta Formativa, questa scuola desidera porre le condizioni per un impegno reciproco tra i soggetti della scuola, cioè un *contratto formativo*, attraverso il quale si stabilisce che:

1. il **docente**, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, esprime l'offerta formativa selezionando contenuti significativi rispetto alla specificità culturale e metodologica delle discipline, esplicita le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
2. l'**alunno** deve poter conoscere ed essere aiutato a comprendere gli obiettivi, il percorso e le fasi del suo curriculum. Deve attivarsi nell'assolvere i suoi doveri di partecipazione, di studio, di applicazione e deve realizzare comportamenti

Piano dell'Offerta Formativa

responsabili;

3. il **genitore** è tenuto a conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare nelle attività;

4. il **Dirigente Scolastico** valorizza le risorse umane ed è attento alle richieste del territorio, delle famiglie, degli alunni, il tutto nella logica di un servizio pubblico caratterizzato da negoziazione sociale e trasparenza, al fine di innalzare la qualità scolastica del processo formativo.

Le interconnessioni che ne derivano risultano basate sui valori, sul dialogo, sulla comprensione reciproca, sulla solidarietà e sul rispetto di chi ha idee diverse.

La scuola pertanto accompagna gli allievi nell'elaborare il senso della propria esistenza, promuove la consapevolezza della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, trasversali e simbolici delle varie discipline.

Da quanto precede scaturiscono

la Mission della scuola...

Il nostro Istituto è proteso a realizzare un modello di scuola che integra, valorizza e progetta per promuovere crescita, autonomia e successo formativo. È proteso, altresì, a realizzare una scuola integrata nel contesto ambientale, che valorizza il rapporto con le famiglie e si raccorda con le risorse del territorio; una scuola aperta ai nuovi linguaggi e ai nuovi saperi, che promuove utilizzo critico degli strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle nuove tecnologie.

Pensiamo ad una scuola che non lasci indietro nessuno (non uno in meno), che combatta la dispersione scolastica, le discriminazioni e i pregiudizi valorizzando, invece, le differenze al fine di realizzare un vero luogo di integrazione, di patto di responsabilità individuale e collettiva, di progetto condiviso.

... e la Vision

Operare per definire un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'Istituto intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, consolidi la formazione di ogni alunno.

Le strategie con cui ci si prepara ad attuare quanto sopra sono quelle di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo tre assi formativi:

- ⌘ **continuità**
- ⌘ **inclusione**
- ⌘ **orientamento**

Ciò comporta di:

- sfruttare le risorse esistenti sul territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato che aiuti l'alunno a orientarsi nella complessità dell'ambiente che lo circonda e ad integrarsi con esso nella prospettiva di una piena promozione sociale e culturale.
- mediare le esperienze di ciascuno per sistematizzare le conoscenze valorizzando le competenze spendibili in un mondo in continuo cambiamento;
- integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale e globale;
- far pervenire a identità ben strutturate, in grado di far parte a pieno titolo di un gruppo che coopera in cui ciascuno possa portare il personale contributo nell'accettazione e nel rispetto degli altri e della diversità;
- ridurre al minimo grado la discontinuità didattico-organizzativa tra i tre ordini di scuola.

Documenti correlati al P.O.F.

- 1) Curricolo d' Istituto.
- 2) Programmazione modulare per sezioni e classi parallele.

Piano dell'Offerta Formativa

- 3) Piano per l'inclusività.
- 4) Regolamento di Istituto.
- 5) Carta dei Servizi.
- 6) Patto educativo di corresponsabilità.
- 7) Documenti di rilevazione Scuola dell'infanzia
- 8) Format documentazione alunni H
- 9) Format documentazione alunni BES e DSA
- 10) Documenti di verifica e valutazione

Tutti i documenti summenzionati sono pubblicati sul sito dell'istituto www.icpiedimontematese2castello.edu.it.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO- CULTURALE

L'Istituto Comprensivo Statale Piedimonte Matese II- Castello si articola su tre comuni: Piedimonte Matese, Castello del Matese e San Gregorio Matese.

Piedimonte Matese è un centro pedemontano di 11.000 abitanti, situato a 180 metri sul livello del mare e che si affaccia sulla pianura Alifana. Ospita le sorgenti del Torano (che alimenta l'acquedotto campano) ed ha un clima umido e ventoso. Il suo territorio si estende in piccola parte anche in montagna.

La cittadina negli ultimi decenni ha subito una forte espansione urbanistica divenendo il centro più importante della Comunità Montana del Matese. Ad essa confluiscono le popolazioni dei paesi limitrofi perché ospita scuole di ogni ordine e grado, un Ospedale, il Distretto sanitario con uffici e ambulatori, TELECOM, INPS, la Comunità Montana, il Corpo Forestale, diverse banche, un Centro per il recupero delle tossicodipendenze (SERT).

I centri della Comunità Montana sono collegati a Piedimonte Matese tramite autolinee regionali e private; la ferrovia alifana, inoltre, collega Piedimonte a Napoli passando per il capoluogo di provincia.

Nel passato c'era una forte presenza artigianale e, dal 1821, le Manifatture del Matese, industria tessile, davano lavoro alla maggior parte delle famiglie del paese. Con la chiusura del Cotonificio agli inizi degli anni novanta, in assenza di altre

Piano dell'Offerta Formativa

significative attività produttive, il paese ha subito una forte crisi economica con aumento della disoccupazione.

L'economia di Piedimonte Matese è attualmente legata al settore terziario: scuole, commercio, sanità. La popolazione è di tipo misto; accanto alla presenza di numerosi professionisti, vi è ancora una fascia di utenza con basso livello d'istruzione. Tuttavia c'è, complessivamente, una buona attenzione nei confronti della scuola e interesse per il percorso scolastico dei propri figli.

Non si riscontrano gravi situazioni di disagio relative all'evasione e all'abbandono dell'obbligo scolastico ed alla criminalità, anche se sono diffuse sul territorio sacche di emarginazione di tipo economico e culturale; negli ultimi tempi è in aumento il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

La presenza di stranieri è minima e non incide significativamente sulla popolazione scolastica. Tuttavia, l'iscrizione a scuola di qualche alunno straniero, insieme alla considerazione che la società tende sempre più a divenire multietnica e multiculturale, ha indotto la scuola a riflettere sul problema e ad affrontare tematiche di intercultura.

Castello del Matese (476 m. sul l.m.) e San Gregorio Matese (750 m. sul l.m.) sono situati in zona montana, alle pendici meridionali del Massiccio del Matese.

Il territorio comunale di Castello del Matese è formato da due parti: una intorno all'abitato e l'altra in montagna. Le località di particolare rilievo economico e turistico sono Monte Orso, dove è funzionante una pista da sci di fondo e Capo di Campo, dove è presente una cooperativa "La Falode", volta a sviluppare le risorse agricole e turistiche del Matese. Le testimonianze del passato sono offerte agli alunni dalla Chiesa Madre di Santa Croce, del 1691, rifatta su una chiesa precedente risalente ai secoli X - XI. Pure dello stesso periodo è la vicina chiesetta di Santa Maria di Ogni Grazia. Del tardo 700 è la chiesa di Sant'Agostino, attigua all'ex convento oggi sede del Municipio. Si ricorda ancora Sant'Antonio e la piccola Cappella del Purgatorio sulla Via Vecchia per Piedimonte. Caratteristiche sono le due Torri dell'antico insediamento medioevale.

Piano dell'Offerta Formativa

Il Comune di San Gregorio Matese presenta una agglomerato urbano molto caratteristico e località site in montagna, dove si svolgono attività di allevamento e pastorizia. In particolare, a circa tre km. dal centro, sorge un piccolo nucleo abitativo con una caratteristica chiesetta "Santa Croce", dove si venera la Madonna Addolorata. Sono presenti nel territorio una necropoli del periodo sannitico e luoghi di interesse ambientalistico, come grotte naturali di origine carsica ed il Lago del Matese (località Miralago). Entrambi i comuni sono collegati dalla SS. 158 con Piedimonte Matese e le località montane; i servizi di trasporto e di collegamento con la ferrovia sono assicurati da autolinee private.

L'economia dei due paesi è governata da un reddito prodotto da attività agro-forestali, artigianali, pastorizia e da una minore percentuale di attività a carattere impiegatizia. Non manca a Castello del Matese un piccolo insediamento industriale, legato alla trasformazione della plastica e che, tuttavia, negli ultimi anni ha registrato un calo operativo.

Il settore turistico, un tempo ampiamente sviluppato, ha subito una forte regressione, dovuta anche alla chiusura di strutture recettive, in parte però compensata dalla presenza di antiche dimore estive, ristrutturate ed adibite alla ristorazione. I servizi sociali sono essenzialmente quelli primari : scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, medicina di base, farmacia, associazione pro-loco, centro sociale per gli anziani, campi di calcio, calcetto e tennis. In particolare, per Castello del Matese, a sostegno delle esigenze culturali, si evidenziano la presenza di una biblioteca comunale e dell'Associazione "Cluvia," che organizza una serie di manifestazioni in vari momenti dell'anno, che culminano nel Torneo della "Giostra", con grande partecipazione di pubblico.

Mancano, tuttavia, punti di aggregazione e adeguati stimoli culturali idonei alla crescita formativa dell'alunno; infatti i ragazzi trascorrono gran parte del tempo pomeridiano all'aperto, in piazza o all'interno dei bar alle prese con i videogiochi, trascurando o ignorando l'applicazione nello studio domestico.

STORIA DELL'ISTITUTO

Il 2° Circolo Didattico "G. G. D'Amore" fu istituito il 1° ottobre 1969. Esso comprendeva i Comuni di S. Gregorio Matese, Castello del Matese e vari plessi del comune di Piedimonte Matese: Campanelli, Cupa Carmine, Madonna del Pozzo, San Pietro, Scorpeto, Sepicciano, Squedre e Vallata. Inizialmente, in attesa della nomina del titolare, fu assegnato in reggenza al Direttore Didattico del 1° Circolo, prof. Vittorio Landino e, per carenza di locali, gli stessi uffici della Direzione e della Segreteria furono ospitati nei locali del 1° Circolo, siti in Largo S. Domenico.

Successivamente, l'Ente Locale conferì maggiore autonomia al 2° Circolo provvedendo al fitto di appositi locali da destinare agli uffici e, nel contempo, fu nominata quale Direttrice Didattica la dott.ssa Anna De Rosa.

Nell'a. s. 1971/72 gli uffici furono ospitati nel plesso di Vallata e, nel 1975, trasferiti nuovamente in locali presi in fitto. Il 1975 è anche l'anno in cui si è insediato il primo Consiglio di Circolo con la presidenza del prof. Salvatore Altieri.

Intanto cominciò a registrarsi incremento demografico, con conseguente esigenza di ulteriori locali da destinare alla scuola, nonché la necessità di ristrutturare la platea scolastica di Piedimonte Matese. Di fronte alle nuove esigenze si diede inizio ai lavori per la costruzione di un nuovo edificio scolastico che fu realizzato in Piazza Carmine e ultimato nell'anno 1979.

Nel 1981 fu approvata la ristrutturazione della platea scolastica di Piedimonte Matese e l'istituzione del plesso di Piazza Carmine; il 9 marzo dello stesso anno, con delibera del Consiglio di Circolo n. 37 e approvazione del Provveditorato agli Studi di Caserta, la scuola elementare del plesso Piazza Carmine fu intitolata al dott. Giovan Giuseppe D'Amore (1901-1969), personaggio illustre di Piedimonte Matese. Egli nel 1944 fu direttore tecnico dell'ospedale civile; dal '55 al '65 divenne medico capo della cassa mutua Coldiretti di Caserta; dal '56 al '60, sindaco di Piedimonte Matese; dal '66 al '69, ancora, presidente dell'amministrazione dell'ospedale civile e

Piano dell'Offerta Formativa

autore di circa 10 pubblicazioni di carattere medico-scientifico. Infine fu decorato della croce di guerra in A.O.I. e nella 2^a guerra mondiale.

Solo nell'anno 1981/82, con decreto provveditoriale, venne ufficialmente istituito il plesso di Piedimonte Matese "Piazza Carmine" ed attribuito per competenza al II Circolo.

Il 1° settembre 1988, la Direttrice Didattica Anna De Rosa, dopo 19 anni di direzione, lasciò il II Circolo; al suo posto subentrò il Direttore Didattico Mario Gambella, la cui direzione è durata fino al 31 agosto 2004. Negli aa.ss. 2004/05 e 2005/06 la dirigenza è stata della prof.ssa Maria Grazia Farina. Si sono avvicinati: nell'a. s. 2006/07 la Dirigente Anna Cirioli, titolare presso l'I.C. "N. Ventriglia" di Piedimonte Matese con reggenza al 2° Circolo. Dall'a. s. 2007/08 all'a. s. 2011/12 la Dirigente Teresa Luongo e per l'a. s. 2012/13 la scuola è stata assegnata in reggenza alla Dirigente Immacolata Nespoli, titolare presso l'I. C. "L. Settembrini" di Pontelatone.

Nell'anno 2013 il 2° Circolo è stato oggetto di dimensionamento ed è stato accorpato all'Istituto Comprensivo "G. Cittadino" di Castello Matese. Successivamente le due realtà scolastiche hanno dato vita all'Istituto Comprensivo Statale Piedimonte II- Castello, la cui dirigenza è stata assegnata alla Prof.ssa Clotilde Marcellina Riccitelli, fino all'a.s. 2016/17. Nei due anni successivi il Dirigente è stata la Prof.ssa Vincenza Piscitelli, avvicinata, dal marzo dell'anno in corso, dal Dirigente Scolastico Prof. Antonio Fusco.

DENOMINAZIONE E RECAPITI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
PIEDIMONTE MATESE 2- CASTELLO
DIREZIONE E SEGRETERIA c/o plesso P.za Carmine, via Caruso n° 2
- 81016 - PIEDIMONTE MATESE
DISTRETTO SCOLASTICO N. 21 - CASERTA
TEL. 0823911755 - FAX 0823786584
POSTA ELETTRONICA: ceic8aj00d@istruzione.it
POSTA CERTIFICATA: ceic8aj00d@PEC.istruzione.it
SITO WEB: www.icpiedimontematese2castello.edu.it

STRUTTURA DELL'ISTITUTO

1. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Dirigente Scolastico Prof. Antonio Fusco

Collaboratori del Dirigente

Ins. Anatolia Ferraiuolo
Ins. Maria Rosaria Bucciero

Direttore Servizi Generali Dott. ^{ssa} Carolina Perrotta
Amministrativi

L'Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2- Castello comprende i seguenti plessi:

SCUOLA DELL'INFANZIA	Indirizzo	Telefono	N. Sezioni	Numero	Numero
				Alunni	Docenti
Plesso di Castello	Via Campo	0823/784120	2	21	5#
Plesso di S. Gregorio	Via Nazionale	0823/919344	1	18	3#
SCUOLA PRIMARIA			N. Classi		
Plesso P.zza Carmine- Piedimonte Matese	Via Sannitica	0823/911755	17	294	27#
Plesso di Castello	Via Campo	0823/785253	5	51	7*
Plesso di S. Gregorio	Via Ginevra	0823/919090	2 Plur 1 Classe	12	5*
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			N. Classi		
Plesso di Castello	Via Campo	0823/911754	3	38	16§
Plesso di S. Gregorio	Strada Provinciale 331		3	12	13§

Piano dell'Offerta Formativa

SEDE PRESIDENZA E SEGRETERIA	Via Sannitica	0823/ 911755			
---------------------------------------------	------------------	-----------------	--	--	--

#un docente di religione, un docente specialista di lingua inglese sono impegnati a scavalco sui due plessi

* 1 docente di religione è impegnato a scavalco sui due plessi

§ docenti di scuola secondaria di primo grado sono impegnati a scavalco sui due plessi

Pertanto, il personale docente impegnato nell'anno in corso risulta essere il seguente:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ▶ Docenti Posto Comune n° 6
- ▶ Docenti sostegno n° 1
- ▶ Docenti R.C. n° 1

SCUOLA PRIMARIA

- Docenti Posto Comune n.°33
- Docenti sostegno n° 6
- Docenti R.C. n° 3
- Docente specialista di Lingua Inglese n°1

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Docenti n°18#
- Docenti sostegno n° 1
- Docenti R.C. n° 1

6 docenti di scuola secondaria di primo grado sono impegnati a scavalco sui due plessi

L'attività svolta da tutti gli operatori, in particolare dal personale docente per il suo diretto contatto con gli allievi e per la diretta responsabilità didattica ed educativa, nell'ambito dei ruoli specifici di ciascuno, è improntata alla massima collaborazione, all'impegno, alla dedizione e all'efficacia della prestazione per una sempre migliore qualità del servizio erogato dalla scuola, pur nell'ambito delle limitate risorse disponibili.

RISORSE STRUTTURALI

Gli edifici scolastici sono idonei sia dal punto di vista igienico-sanitario che strutturale; essi sono forniti di materiali e sussidi didattici essenziali.

SCUOLA DELL'INFANZIA - CASTELLO DEL MATESE

Il plesso è dotato di una LIM (Lavagne a Interattive Multimediali).

SCUOLA DELL'INFANZIA - S. GREGORIO MATESE

Il plesso è dotato di una LIM (Lavagne a Interattive Multimediali).

SCUOLA PRIMARIA - CASTELLO

Il plesso beneficia di strutture specifiche quali: palestra, laboratorio informatico con n. 13 computer completi , 2 LIM (Lavagne Interattive Multimediali), allestiti con fondi PON-FESR.

SCUOLA PRIMARIA - PIEDIMONTE MATESE

Plesso Piazza Carmine

Il plesso beneficia di strutture specifiche quali: sala insegnanti, biblioteca, palestra, laboratorio musicale, autorizzato con fondi POR-FESR, annualità 2010/11; laboratorio linguistico e laboratorio informatico, entrambi dotati di LIM (Lavagne Interattive Multimediali), allestiti con fondi PON-FESR, annualità 2008/09; laboratorio scientifico, allestito con fondi PON-FESR, annualità 2007/08; laboratorio artistico - espressivo; n.° 14 aule provviste di LIM; ampi spazi verdi; piazzale asfaltato e recintato.

Il plesso ospita sezioni della scuola dell'Infanzia che fanno capo all' Istituto Comprensivo "G. Falcone" e all'Istituto Comprensivo "N. Ventriglia" di Piedimonte Matese.

SCUOLA PRIMARIA - S. GREGORIO MATESE

Il plesso scolastico "G.Cittadino", da poco ristrutturato beneficia di un laboratorio multimediale. In esso sono disponibili 1 LIM (Lavagne Interattive Multimediali) e 1 computer portatile.

Piano dell'Offerta Formativa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- CASTELLO DEL MATESE

Il plesso beneficia di strutture specifiche quali: palestra, sala insegnanti, laboratorio informatico con n. 13 computer completi , 2 LIM (Lavagne Interattive Multimediali), allestiti con fondi PON-FESR.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - S. GREGORIO MATESE

Il plesso beneficia laboratorio informatico con n. 11 computer completi allestito con fondi PON-FESR.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Nel plesso di Piazza Carmine e nel comune di Castello è attivo il servizio trasporto con scuolabus.

FINALITÀ E PRINCIPI DELLA SCUOLA

Questo Istituto, nell'atto di promuovere lo sviluppo personale dei propri alunni, elabora un *curricolo* che aderisce ai bisogni e alle priorità formative dell'utenza. Opera inoltre nel rispetto di alcuni principi fondamentali:

- **Uguaglianza:**

si impegna a non operare alcuna forma di discriminazione, nel pieno rispetto dell'art. 3 della Costituzione Italiana, garantendo agli alunni pari opportunità nell'ambito di una salda educazione alla cittadinanza attiva e democratica.

- **Imparzialità e regolarità del servizio:**

tutti gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi legali e contrattuali.

Piano dell'Offerta Formativa

- **Diritto alla scelta e obbligo di frequenza:**

all'atto dell'iscrizione, viene garantita libertà di scelta alle famiglie, nei limiti della capienza oggettiva degli edifici scolastici e dando, in ogni caso, precedenza agli alunni residenti nel Comune.

L'obbligo e la regolarità della frequenza sono un diritto-dovere promosso e realizzato con interventi di prevenzione e di controllo.

- **Accoglienza ed inclusione:**

la scuola si impegna nell'accoglienza di genitori e alunni, per l'inserimento positivo di questi ultimi, in particolare in situazione di ingresso e in presenza di eventuali problematiche.

a) Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri la scuola promuove un agire fondato sul rispetto della diversità e del principio di uguaglianza, garantendo la piena integrazione socio-culturale attraverso la programmazione di percorsi idonei. Sono attivate specifiche procedure per l'inserimento che prevedono compiti e ruoli degli operatori scolastici e fasi dell'accoglienza, fino all'assegnazione definitiva alla classe.

b) Per l'inclusione degli alunni diversamente abili, in attuazione delle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità diffuse dal MIUR e in linea con i principi della L.104/92 ("Legge quadro sull'integrazione dei soggetti con handicap"), viene istituito il GLH di Circolo, con funzioni organizzative e di coordinamento rispetto alle problematiche generali degli alunni diversamente abili, e il GLH Operativo per trattare le specificità di ciascun alunno, rispetto alle quali programmare interventi appropriati. Vengono infine elaborati percorsi educativo - didattici individualizzati (P.E.I.) per ciascun alunno diversamente abile. Viene inoltre attuato un Progetto educativo d'istituto di analisi e verifica degli interventi a favore degli alunni con disabilità, che persegue le seguenti finalità: realizzare l'effettiva integrazione degli alunni disabili mediante l'individuazione delle capacità potenziali, la promozione delle condizioni che riducono le situazioni di handicap, il riconoscimento delle risorse educative della famiglia e il reperimento delle opportunità esistenti nell'ambiente.

- **Formazione alla cittadinanza:**

Piano dell'Offerta Formativa

a) *La scuola si pone quale contesto privilegiato in cui il bambino svolge agevolmente il necessario tirocinio di educazione alla cittadinanza attiva e democratica, acquisendo consapevolezza e responsabilità per sapersi districare nella complessa realtà sociale.*

b) *Valorizza, altresì, uno studio essenziale della Costituzione Italiana per formare personalità mature, responsabili, solidali, informate e critiche e per porre le basi, almeno ad un primo livello, di quel complesso di conoscenze, atteggiamenti e capacità operative che sono necessarie alla progressiva acquisizione di competenze sociali.*

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale Piedimonte Matese 2- Castello presenta un'articolazione oraria omogenea in rapporto ai diversi ordini di scuola , alle esigenze educativo-didattiche e alle peculiarità territoriali.

PIEDIMONTE MATESE

- **Scuola Primaria**

Tutti i plessi di scuola primaria, garantiscono un orario settimanale di lezione pari a 27 ore per tutte le classi (h 08:30 - 13:00) da svolgere in 6 giorni settimanali. L'eventuale partecipazione alle attività di arricchimento dell'offerta formativa potrebbero comportare ulteriori impegni pomeridiani, con rientri di n. 2/3 ore settimanali.

CASTELLO DEL MATESE

- **Scuola dell'Infanzia**

L'orario scolastico della scuola dell'Infanzia di Castello è articolato in 40 ore settimanali, organizzate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario che va dalle 8.15 alle 16.15 inclusivo della mensa.

In occasione delle uscite didattiche sul territorio e delle manifestazioni curriculari in sede, l'orario scolastico è articolato esclusivamente con turno antimeridiano, comprensivo di servizio mensa (orario 8.15-13.15)

- **Scuola Primaria**

Il tempo scuola per il Plesso di Castello è strutturato in 27 ore settimanali per tutte le classi(h 08:30 - 13:00) da svolgere in 6 giorni settimanali.

- **Scuola Secondaria Di Primo Grado**

La scuola secondaria di primo grado è a tempo prolungato (O.M. 22/07/83) per cui si attua un'organizzazione del tempo scuola basata su 38 ore settimanali ,con la seguente scansione giornaliera:

- lunedì, mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con servizio mensa dalle ore 13.30 alle ore 14.30 per le tre classi;
- il venerdì dalle 8.30 alle 15.30 ;
- martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle ore 13.30.

SAN GREGORIO MATESE

- **Scuola dell'Infanzia**

L'orario scolastico della scuola dell'Infanzia di S. Gregorio è articolato in 40 ore settimanali, organizzate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario che va dalle 8.30 alle 16.30 inclusivo della mensa.

In occasione delle uscite didattiche sul territorio e delle manifestazioni curriculari in sede, l'orario scolastico si articolerà esclusivamente con turno antimeridiano, comprensivo di servizio mensa (orario 8.30-13.30)

- **Scuola Primaria**

Il tempo scuola per il Plesso di S. Gregorio è strutturato in 27 ore settimanali per tutte le classi (h 08:30 - 13:00) da svolgere in 6 giorni settimanali.

- **Scuola Secondaria Di Primo Grado**

La scuola secondaria di primo grado è a tempo prolungato (O.M. 22/07/83) per cui si attua un'organizzazione del tempo scuola basata su 38 ore settimanali ,con la seguente scansione giornaliera:

- lunedì, mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con servizio mensa dalle ore 13.30 alle ore 14.30 per le tre classi;
- il venerdì dalle 8.30 alle 15.30 ;
- martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle ore 13.30.

Piano dell'Offerta Formativa

Il tempo mensa è un momento educativo, sia per favorire una corretta alimentazione (il menu è preparato da una equipe della ASL) che per imparare a stare insieme agli altri in maniera educata e secondo elementari regole di galateo.

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

A. S. 2018/19

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali finalizzate a

- *valorizzare il gioco* in tutte le sue forme ed espressioni; il gioco rappresenta la forma privilegiata di apprendimento e di relazione perché consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni;
- *favorire relazioni personali significative* tra pari e con adulti, nei vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare, agire;
- *promuovere il fare produttivo ed le esperienze dirette*, di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura valorizzando, così, l'iniziativa del bambino e facendo maturare gradualmente un'immagine positiva di sé.

OBIETTIVI FORMATIVI

La Scuola dell'Infanzia mira al **consolidamento dell'identità personale**, alla **conquista dell'autonomia**, al **riconoscimento ed allo sviluppo della competenza e all'acquisizione delle prime forme di "educazione alla cittadinanza"** a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

A tal fine i docenti favoriranno lo sviluppo delle competenze relative ai seguenti campi d'esperienza:

- **" Il se' e l'altro "**
- **" Il corpo e il movimento "**
- **" Immagini, suoni e colori "**

Piano dell'Offerta Formativa

- “ I discorsi e le parole”
- “ La conoscenza del mondo ”

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime

Discipline	Monte-ore settimanale
Italiano	8
Matematica	7
Storia e Geografia-	3
Scienze	2
Inglese	1
Tecnologia	1
Immagine - Motoria - Musica	3
Religione	2

Classi seconde

Discipline	Monte-ore settimanale
Italiano	7
Matematica	7
Storia e Geografia-	3
Scienze	2
Inglese	2
Tecnologia	1
Immagine - Motoria - Musica	3
Religione	2

Classe terze

Discipline	Monte-ore settimanale
Italiano	7
Matematica	7
Storia e Geografia -	3
Scienze	1
Inglese	3
Tecnologia	1
Immagine - Motoria - Musica	3
Religione	2

Classe **quarte** e **quinte**

Discipline	Monte-ore settimanale
Italiano	7
Matematica	7
Storia e Geografia -	3
Scienze	1
Inglese	3
Tecnologia	1
Immagine - Motoria - Musica	3
Religione	2

Per un totale di n° 27 ore sett.li

OBIETTIVI FORMATIVI

La Scuola Primaria si colloca all'interno del primo ciclo del nuovo sistema scolastico. Ha una durata di 5 anni così organizzati:

- **primo anno** (classe prima);
- **primo biennio** (classi seconda e terza);
- **secondo biennio** (classi quarta e quinta).

Al termine della scuola primaria, gli obiettivi formativi generali da raggiungere sono:

- comunicare in modo corretto e adeguato al contesto;
- fare propri alcuni linguaggi specifici disciplinari;
- acquisire un metodo di studio autonomo e strumenti d'indagine/ricerca per interpretare la realtà circostante.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Discipline	Monte ore settimanale		
	I	II	III
Italiano	9	9	9
Matematica	9	9	9
Storia e Geografia	3 +3	3+3	3+3
Francese	2	2	2
Inglese	3	3	3
Tecnica	2	2	2
Ed. artistica	2	2	2
Musica	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2

Religione	1	1	1
-----------	---	---	---

OBIETTIVI FORMATIVI

La scuola Secondaria di Primo Grado persegue le seguenti finalità:

- Promozione del pieno sviluppo della persona, accogliendo la disabilità e la diversità, contrastando l'evasione scolastica e la dispersione;
- Elaborazione da parte degli alunni del senso della propria esperienza;
- Promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- Acquisizione dell'alfabetizzazione culturale di base.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E DIDATTICI

Per favorire il successo formativo degli alunni, la scuola si adopera nel modo seguente:

1. aggiorna/ integra il curriculum di Istituto, fondato su traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi formativi e obiettivi di apprendimento aderenti alla domanda di formazione;
2. articola il curriculum valorizzando la trasversalità e le interconnessioni tra le discipline, assicurando al contempo l'unitarietà dell'insegnamento;
3. elabora una programmazione modulare annuale per classi parallele;
4. valorizza insegnamenti trasversali, anche attraverso l'uso di TIC e LIM;
5. amplia l'offerta formativa con una variegata progettazione di attività di arricchimento;
6. promuove, attraverso la fruizione della biblioteca scolastica, là dove presente, l'educazione alla lettura nell'ottica di un apprendimento che duri l'intero corso della vita;
7. elabora Piani Educativi Individualizzati per gli alunni diversamente abili;
8. adotta prove d'ingresso comuni per classi parallele, elaborate e condivise dai docenti, e prove di verifica comuni per classi parallele su modello delle prove INVALSI;
9. elabora Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con diagnosi di DSA e per gli studenti con B.E.S.;

Piano dell'Offerta Formativa

10. verifica e programma settimanalmente a partire dalla progettazione annuale;
11. promuove la discussione e il confronto collegiali sulle verifiche comuni nei consigli di interclasse tecnici;
12. adotta criteri di valutazione comuni e condivisi;
13. compie analisi d'impatto degli interventi di arricchimento del curricolo sul rendimento in ambito curricolare.

COLLEGIALITÀ E CONDIVISIONE

Le attività funzionali alla prestazione di insegnamento comprendono attività di carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione. In tale ambito si prevedono:

- la promozione dei lavori per la progettazione formativa, il coordinamento e la documentazione dell'attività di studio e di ricerca;
- la promozione dei lavori della commissione POF per la redazione e l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e per il relativo monitoraggio con introduzione di forme di valutazione della qualità;
- l'implementazione delle strutture organizzative che consentono al Piano dell'Offerta Formativa di esplicarsi e alla scuola di funzionare in termini di distribuzione dei compiti e di assunzione di responsabilità;
- il sostegno mirato a progetti che caratterizzino l'offerta formativa della scuola mirata al coinvolgimento di tutta la colazione studentesca integrandosi e canalizzando gli impegni verso obiettivi condivisi per evitare la parcellizzazione degli esiti e delle risorse.

I rapporti di tipo istituzionale con le famiglie avvengono

- **nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione** con la componente genitori per la trattazione di argomenti relativi alle dinamiche socio-educative e ai processi di apprendimento del gruppo classe;
- **nel Consiglio di Istituto** per le deliberazioni riguardanti aspetti organizzativi, educativi, didattici, amministrativi ed economici della vita scolastica.

Piano dell'Offerta Formativa

I rapporti di collaborazione all'azione formativa da parte delle famiglie avvengono:

- in riunioni di tipo assembleare per **l'ascolto e/o la presentazione di problematiche varie**

I rapporti di comunicazione scuola-famiglia sui risultati dei processi di apprendimento dei singoli alunni avvengono:

- in **colloqui individuali settimanali**, nelle ore messe a disposizione, con i docenti di ciascuna disciplina, per la Scuola Secondaria Di Primo Grado;
- in **due colloqui pomeridiani quadrimestrali**, nei mesi di Febbraio e di Giugno, per la consegna delle schede, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria Di Primo Grado;
- in due colloqui pomeridiani scuola-famiglia nei mesi di Dicembre e di Maggio, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria Di Primo Grado;

Contatti tempestivi e frequenti con le famiglie di alunni che manifestano disagio e difficoltà di apprendimento si avranno con il docente coordinatore di classe.

MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DIDATTICI

La diversificazione delle proposte didattiche si pone l'obiettivo della migliore rispondenza a vocazioni, stili, ritmi e tempi di apprendimento di ciascun alunno; costituisce anche occasione per interventi finalizzati alla gratificazione e all'autostima; è volta, infine, a sollecitare motivazione ed interesse, a promuovere consapevolezza delle proprie capacità per consentire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno, sia nel caso di alunni con difficoltà, sia per valorizzare le eccellenze.

Si adottano metodologie differenziate per favorire un dialogo produttivo atto ad incentivare la motivazione ad apprendere; esse sono messe in atto dai docenti in base alle esigenze rilevate, alla valutazione del percorso da attivare e agli obiettivi da conseguire.

Gli itinerari didattici sono articolati in micro - moduli che consentono efficaci verifiche a breve termine per l'eventuale riprogettazione dei percorsi.

Pur nella salvaguardia dello specifico disciplinare è indispensabile che almeno nelle sezioni - classi parallele - modulari si realizzi una convergenza

Piano dell'Offerta Formativa

metodologica, che sia sistematicamente verificata nei consigli di classe, interclasse ed intersezione oltre che collegialmente.

Le strategie metodologiche comuni ai tre ordini sono:

- lezione collettiva in classe;
- introduzione strutturata dell'argomento proposto: brain-storming, mappe concettuali;
- attività per piccoli o grandi gruppi, omogenei e/o eterogenei;
- aggregazioni spontanee degli allievi in gruppi cooperativi (*cooperative learning*);
- supporto dei più abili ai coetanei in difficoltà (*tutoring*);
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- utilizzo di sussidi, strumenti e percorsi operativi atti a favorire la continuità tra scuola materna - elementare - media, anche attraverso attività di promozione all'utilizzo della biblioteca.
- uscite didattiche sul territorio e visite guidate.

Metodologia specifica per la scuola secondaria di primo grado, oltre le predette:

- ancoraggio di nuovi contenuti a preconcoscenze;
- dal concreto all'astratto, secondo il principio della gradualità;
- problem solving;
- problematizzazione per favorire pensiero divergente, creativo;
- promozione della consapevolezza del proprio stile di apprendimento al fine di "imparare ad imparare".

Didattica specifica

- ❖ individualizzazione dell'insegnamento attraverso individuazione di fasce di livello in classe;
- ❖ classi aperte;
- ❖ realizzazione di percorsi di apprendimento in forma di laboratorio per favorire l'operatività e al tempo stesso la riflessione su quello che si fa;
- ❖ didattica per piccoli gruppi.

Piano dell'Offerta Formativa

Si farà un uso flessibile degli spazi usuali della scuola per facilitare il processo di esplorazione e di ricerca (scienze, informatica, lingue, produzione musicale, teatro, attività pittoriche, motricità)

Relativamente ai disturbi specifici di apprendimento D.S.A. e ai B.E.S. si farà riferimento, rispettivamente, alla legge approvata dall' VII commissione permanente della Camera dei Deputati approvata il 9 giugno 2010 in seduta legislativa -Legge 170/2010.

OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta formativa della scuola prevede:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

Piano dell'Offerta Formativa

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

IL CURRICOLO

La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nel Curriculum e nella Programmazione annuale, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse.

Il curriculum viene anche arricchito dalla commemorazione delle seguenti giornate:

- Giornata della Pace (4 Novembre);
- Ñ Giornata dei Diritti dei bambini (20 Novembre)
- Ñ Festa dell'Albero (21 Novembre)
- Ñ Giornata della Sicurezza nelle scuole (data da definirsi)
- Ñ Giornata della Memoria (27 Gennaio), designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, come giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuto dalla Legge n. 211 del 7 luglio 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah
- Ñ Giornata del Ricordo (10 Febbraio) istituito con la legge 30 marzo 2004 n. 92, in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe
- Ñ Festa della Legalità (19 Marzo), istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana

Piano dell'Offerta Formativa

- Manifestazione di fine anno
- realizzazione della Giornata della legalità organizzato dalle classi quinte;
- Giornata nazionale contro il bullismo a scuola- Cyberbullismo;
- Partecipazione al corso di **educazione stradale** in collaborazione con Polizia stradale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Federazione Ciclistica Italiana, la Federazione Motociclistica Italiana, l'Automobile Club d'Italia e la Fondazione ANIA
 - partecipazione alle iniziative promosse dall'Ente Locale - settore Pubblica Istruzione - in corso d'anno (ricorrenze, manifestazioni, ecc.);
 - partecipazione a concorsi che superino nel corso dell'anno scolastico e che la scuola reputa validi ai fini educativi;
 - progetti per la continuità educativo - didattica con gli altri ordini di scuole;
 - iniziative per l'integrazione degli alunni stranieri, attraverso l'applicazione del Protocollo di accoglienza.

ATTIVITA' DI INCLUSIONE E SOSTEGNO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

“E' ormai convinzione consolidata che non si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno non si avvera una corresponsabilità educativa diffusa e non si possiede una competenza didattica adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa anche con alunni con disabilità” (dalle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del MIUR)

L' inclusione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile non solo ai fini dell'istruzione, ma nell'ordine:

- dell'apprendimento;
- della comunicazione;
- delle relazioni;
- della socializzazione;

Piano dell'Offerta Formativa

- della autonomia e della comunicazione personale.

Alla luce di tali considerazioni gli insegnanti specializzati in attività di sostegno, in collaborazione con tutti i docenti, con le famiglie e con il personale medico preposto, elaborano il “Piano annuale delle attività per l’integrazione degli alunni diversamente abili” e si impegnano a mettere in atto tutte le strategie possibili per una fattiva partecipazione alla vita scolastica.

La piena inclusione scolastica è fondata sul raccordo degli interventi della scuola, del servizio sanitario, degli enti locali e di ogni altra risorsa che possa rivelarsi necessaria al raggiungimento dell’obiettivo, attraverso il G. L. H.

A tal proposito la scuola è aperta e disponibile a tenersi aggiornata e a partecipare ad eventuali manifestazioni, congressi o iniziative che riguardino la tematica in oggetto. Per gli alunni che presentino situazioni di svantaggio gli interventi individualizzati saranno di potenziamento e di recupero ed interesseranno trasversalmente tutte le attività curriculari ed extracurriculari.

La normativa di riferimento , che sistematizza l'inserimento dei ragazzi in condizioni di disabilità nella scuola dell'obbligo, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 3.34 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge n° 517/1977, dalla C.M. n° 258/1983, dalla C.M. n° 250/1985, dalla L. 104/1992.

INIZIATIVE PER SUPERARE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

La scuola si adopera per fronteggiare l’eventuale presenza di casi di svantaggio socio-culturale tra gli alunni attraverso una pratica didattica volta alla compensazione. In particolare mediante:

- adeguata accoglienza;
- strategie per promuovere autostima;
- percorsi personalizzati;
- attività per la compensazione;
- attività volte allo sviluppo, potenziamento e recupero di particolari conoscenze e abilità, a livello individuale e/o di gruppo ristretto, anche attraverso la didattica cooperativa col tutoraggio del docente o di altro alunno;
- attività didattiche col supporto delle TIC e delle LIM.

Piano dell'Offerta Formativa

- strategie volte a stimolare l'alunno nella sperimentazione del successo scolastico come *input* per favorire l'impegno, la costanza, il desiderio di conseguire successi ulteriori, nell'ambito di una sempre più definita idea del sé e delle proprie potenzialità.

ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

L'Istituto organizza attività di accoglienza e di continuità rivolta, quest'ultima, in maniera specifica agli alunni delle classi ponte.

L'attività di **accoglienza** si sviluppa in ogni ordine di scuola nelle prime due settimane dell'inizio dell'anno scolastico per la Scuola Primaria e Secondaria, nelle prime tre per la Scuola dell'infanzia; consta di percorsi ludici ed informativi sui vari aspetti e momenti della vita scolastica, non ultimo l'illustrazione dei piani di studio, con esplicitazione delle finalità di ciascuna disciplina del curriculum, il tutto rapportato alla fascia d'età degli alunni.

Le attività di continuità sono un aspetto peculiare dell'organizzazione educativo - didattica dell'Istituto e si sostanziano in contenuti che oltrepassano l'aspetto formale dello scambio di visite fra gli Istituti per strutturarsi in percorsi formativi (realizzazione di micro - moduli didattici). L'obiettivo è garantire agli alunni un iter educativo organico e completo ed una scuola più attenta alla globalità delle loro esigenze e all'organicità del loro percorso. Pertanto, la continuità intesa come "*il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico completo*" è considerata un'esigenza primaria.

Le proposte programmatiche e gli strumenti utilizzati dalla scuola per realizzare la continuità si articolano a vari livelli:

- per assicurare la cosiddetta continuità educativa *orizzontale* tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno si curano i rapporti tra scuola, famiglia, Enti/Istituzioni del territorio;
- per assicurare la cosiddetta continuità educativa *verticale* si promuovono:
 - ▶ incontri per informare sulle opportunità offerte dalla scuola;
 - ▶ progettazione di percorsi per gli alunni delle classi ponte, finalizzati a controllare l'acquisizione di competenze comuni in uscita ed in entrata;

Piano dell'Offerta Formativa

- ▶ iniziative ed attività per gli alunni degli anni-ponte;
- ▶ incontri tra docenti appartenenti ai vari ordini di scuola per confronto e scambio di esperienze;
- ▶ visite agli Istituti da parte degli alunni della classi-ponte.

ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo Piedimonte Matese II- Castello considera l'orientamento sotto il profilo:

1. dell'esigenza di conoscere meglio se stessi e le proprie capacità e potenzialità, in rapporto alle reali possibilità esistenti sul mercato del lavoro;
2. dell'esigenza di andare aldilà del titolo di studio, non sufficientemente predittivo oggi di reali competenze e indirizzi occupazionali;
3. di una più generale tendenza ad una maggiore qualità della vita, ivi inclusa la vita lavorativa, fatto questo che implica l'aspirazione ad una attività più in grado di rispondere in maniera adeguata ai propri desideri, alle proprie ambizioni, alle proprie esigenze;
4. della tendenza verso una diminuzione del lavoro dipendente a favore delle attività autonome, fenomeno che, implicando maggiori "tassi di rischio" personale, propone la necessità di una maggiore consapevolezza circa le proprie risorse e i propri limiti.

Per far fronte a questi bisogni, l'Istituto colloca innanzitutto l'*orientamento* in una prospettiva di *autorientamento*, inteso come processo finalizzato allo sviluppo della personalità dell'individuo attraverso la creazione di un percorso sistemico adatto allo sviluppo personale del ragazzo, alla sua integrazione ed alla crescita della consapevolezza di sé e degli altri.

A tale forma di orientamento contribuiscono gli insegnamenti di tutti gli ambiti disciplinari e delle discipline, già fin dalla scuola dell'Infanzia.

Per l'anno in corso, tale percorso è stato realizzato in collaborazione con i genitori ed i docenti degli istituti di ordine superiore; gli alunni, accompagnati dai genitori,

Piano dell'Offerta Formativa

hanno partecipato ad incontri con docenti delle scuole superiori del territorio, ne hanno visitato le strutture e analizzato i POF.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione, compito che la scuola assolve con grande responsabilità, deve essere obiettiva affinché sia un atto realmente formativo e la sua corretta applicazione sia anche indicatore della necessità di riprogettare, in caso di insuccessi o successi parziali, i percorsi per una migliore rispondenza delle strategie didattiche alle abilità di apprendimento degli alunni.

Poiché gli esiti della valutazione influenzano le scelte educative e formative successive, nel valutare gli alunni si farà ricorso il più possibile a criteri oggettivi e trasparenti, comuni e misurabili, deliberati dal Collegio docenti per un'azione coerente di tutti i team rispetto agli apprendimenti proposti. La valutazione degli alunni avviene in ingresso, in itinere e a livello finale.

I docenti adottano prove di verifica (test, questionari, griglie, colloqui, testi scritti, ecc.), comuni per classi parallele in relazione alle programmazioni, atte a rilevare:

- ✓ i prerequisiti (in ingresso): **valutazione diagnostica**, la cui corretta rilevazione consente la strutturazione efficace di percorsi, l'individuazione di strategie e la predisposizione dei piani personalizzati, laddove dovessero rendersi necessari;
- ✓ La **valutazione proattiva** riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le emozioni di riuscita che rappresentano il presupposto per le azioni successive.
- ✓ l'andamento dell'attività didattica (in itinere): **valutazione formativa**, che avviene durante lo svolgimento dell'attività didattica e al termine di ogni modulo;
- ✓ i risultati raggiunti (nel momento finale): **valutazione sommativa**, che avviene a conclusione del modulo e al termine dei due quadrimestri.

La scuola, anche quest'anno, parteciperà alle rilevazioni dell'**INVALSI**.

Ciascun ordine di scuola utilizzerà i seguenti documenti di programmazione, di verifica e di valutazione:

DOCUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ciascun ordine di scuola utilizzerà i seguenti documenti di programmazione, di verifica e di valutazione:

SCUOLA DELL'INFANZIA	<ol style="list-style-type: none">1. Documento di passaggio alla scuola primaria che attesti i livelli di maturazione raggiunti2. Griglie di osservazione e valutazione sistematica delle competenze per tutti gli alunni, in fase iniziale e finale
SCUOLA PRIMARIA	<ol style="list-style-type: none">1. Giornale elettronico dell'insegnante2. Prove di verifica bimestrali e quadrimestrali per classi parallele3. Documento di valutazione per cicli3. Griglia per la valutazione delle competenze
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<ol style="list-style-type: none">1. Giornale elettronico dell'insegnante2. Scheda di verifica finale per classi parallele3. Documento di valutazione4. Documento per attribuzione voto finale esame di stato5. Griglia per la valutazione delle competenze

N.B. Ciascun coordinatore s'incarica di raccogliere la documentazione prodotta.

Alle scadenze quadrimestrali il documento di valutazione sarà illustrato dai docenti alle famiglie degli alunni, con le quali gli insegnanti hanno continui incontri-colloqui informativi e di confronto.

Il Documento di Valutazione viene progettato autonomamente dalla scuola. Ad esso si allega, per le classi quinte e per le classi terze della Scuola Secondaria di primo Grado, un ulteriore documento integrativo ed ufficiale dell'Istituto, anch'esso progettato autonomamente e denominato "*Certificazione delle competenze*", comprovante competenze certificate in relazione ad attività e percorsi formativi extracurricolari. Il Decreto n. 22 del 19 agosto 2009 regola e rende operativa, in

Piano dell'Offerta Formativa

materia di valutazione, la legge 169/2008, introducendo prescrittivamente l'elaborazione di tale certificazione per gli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado. La certificazione di una competenza è la descrizione e la relativa valutazione di un *"saper fare intenzionale, efficace e contestualizzato"* che richiede l'uso di diverse abilità e conoscenze.

SCALA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Collegio dei docenti adotta per il corrente anno scolastico i seguenti indicatori di valutazione, riportati nello schema seguente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. S. 2018/19

(Scuola Primaria -Scuola Secondaria di Primo Grado)

Si terrà conto delle misurazioni oggettive e del punto di partenza dell'alunno, delle sue capacità, dei processi attivati per l'apprendimento

LIVELLO	Valutazione Decimale	FASCIA	SIGNIFICATO PEDAGOGICO	PERCENTUALI PER PROVE OGGETTIVE
OTTIMO	10	ALTA	<ul style="list-style-type: none">○ Eccellente raggiungimento degli obiettivi.○ Competenza piena	100
DISTINTO	9		<ul style="list-style-type: none">○ Competenza piena○ Conoscenza, competenza completa e capace di adattarsi anche a situazioni nuove○ Capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione personale con aspetti originali, creativi e critici in un'ottica interdisciplinare.	90-99
BUONO	8	MEDIA	<ul style="list-style-type: none">○ Buon raggiungimento degli obiettivi.○ Conoscenza completa dei contenuti e buone capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione. <p>Autonomia e sicurezza nel procedere</p>	80-89

Piano dell'Offerta Formativa

DISCRETO	7		<ul style="list-style-type: none"> ○ Discreto raggiungimento degli obiettivi. ○ Conoscenza e comprensione di quasi tutti i contenuti e acquisizione fondamentale delle competenze. ○ Capacità di rielaborazione autonoma. 	71-80
SUFFICIENTE	6		<ul style="list-style-type: none"> ○ Essenziale raggiungimento degli obiettivi. ○ Conoscenza complessivamente accettabile dei contenuti disciplinari e acquisizione minima delle competenze richieste. <p>Accettabile autonomia operativa.</p>	70-60
NON SUFF.	5	BASSA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incompleto raggiungimento degli obiettivi minimi. ○ Conoscenza limitata o non adeguata dei contenuti ma tali da consentire un graduale recupero. ○ Difficoltà a procedere in autonomia 	< 60
GRAV. INSUFF.	4*		<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Competenza parziale e/o inadeguata, acquisizione carente delle conoscenze e difficoltà ad usarle</p>	< 49

*Solo per la scuola secondaria

Ulteriori griglie di valutazione e per l'osservazione sistematica relative ai 3 ordini di scuola, sono allegati al POF.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I PROGETTI D'ISTITUTO

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI	PROGETTO
Primaria	Prime (P.zza Carmine e Castello)	Inglese "English is fun"
Primaria	Tutte le seconde	Progetto "Palestra I.N.Val.S.I."
Primaria	Terze (P.zza Carmine)	Progetto di educazione Musicale "Perché anche noi facciamo musica"
Primaria	Quarte (P.zza Carmine)	Progetto di Cittadinanza Attiva "10@ lode salute"
Primaria	Tutte le quinte	Progetto "Palestra I.N.Val.S.I."
Infanzia	Sez. 4 e 5 anni (Castello del	Fattoria didattica "Esplorando la fattoria"

Piano dell'Offerta Formativa

	Matese)	
Primaria	Terze/Quarte (Castello del Matese)	Progetto ArAl
Secondaria di Primo Grado	Terze (Castello e San Gregorio)	Progetto I.N.Val.S.I

PIANO VISITE GUIDATE SPETTACOLI TEATRALI E CINEMATOGRAFICI

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15/03/2019

SCUOLA DELL'INFANZIA Castello del Matese

CLASSI	DESTINAZIONE	DURATA
Tutte	Cotton Movie Cinema- Ludoteca- pranzo Piedimonte Matese	Orario Scolastico
Tutte	Parco faunistico- Tenuta San Bartolomeo Caiazzo	Orario Scolastico

SCUOLA DELL'INFANZIA San Gregorio Matese

CLASSI	DESTINAZIONE	DURATA
Tutte	Fattoria Didattica	Orario Scolastico

SCUOLA PRIMARIA PIAZZA CARMINE Piedimonte Matese

CLASSI	DESTINAZIONE	DURATA
PRIME	Fattoria didattica	Orario Scolastico
SECONDE	Parco faunistico- Tenuta San Bartolomeo Caiazzo	Orario Scolastico
TERZE	Museo civico "Raffaele Marrocco" Piedimonte Matese	Orario Scolastico
QUARTE	Reggia di Caserta	Orario Scolastico
QUINTE	Pompei	Orario Scolastico

SCUOLA PRIMARIA Castello del Matese

Piano dell'Offerta Formativa

CLASSI	DESTINAZIONE	DURATA
I-II	Cotton Movie Cinema- ludoteca pranzo Piedimonte Matese	Orario Scolastico
I-II	Parco faunistico- Tenuta San Bartolomeo Caiazzo	Orario Scolastico
III-IV-V	Agriturismo	Orario Scolastico

SCUOLA PRIMARIA San Gregorio Matese

CLASSI	DESTINAZIONE	DURATA
TUTTE	Reggia di Caserta e setere di San Leucio	Orario Scolastico
IV-V	Zoomarine ROMA	Orario Scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Castello del Matese

CLASSI	DESTINAZIONE	DURATA
Tutte le classi	Matera	-----
Classi TERZE	SICILIA	3 giorni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO San Gregorio Matese

CLASSI	DESTINAZIONE	DURATA
Tutte le classi	Cotton Movie Piedimonte Matese	Orario Scolastico
Tutte le classi	Alife	Orario Scolastico
Tutte le classi	Museo di Pietrarsa Città della scienza NAPOLI	
Tutte le classi	Reggia di Caserta e seterie di San Leucio	
TERZE	SICILIA	3giorni
TERZE	TOSCANA	3 giorni

La scuola, inoltre, partecipa a tutte le attività promosse dalle istituzioni territoriali che prevedono anche un impegno esterno alla scuola purché abbiano la finalità di

arricchire il patrimonio socio-culturale dei propri allievi e che siano previste dalla programmazione didattica dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti.

RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

Risorse interne: professionali ed organizzative

ORGANIGRAMMA



ORGANIZZAZIONE INTERNA

Dirigente Scolastico	Prof. Fusco Antonio
Direttore Servizi Generali Amministrativi	Dott.ssa Carolina Perrotta
Collaboratori del Dirigente	Ins. Anatolia Ferraiuolo Ins. Maria Rosaria Bucciero

Responsabili di plesso

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **plesso CASTELLO:** ins. Montone Marilena
- **plesso S. GREGORIO:** ins. Scardarella Vincenza

SCUOLA PRIMARIA

- **plesso CASTELLO:** ins. Loffreda Clara
- **plesso S. GREGORIO:** ins. De Lellis Veneranda
- **plesso P.zza Carmine:** inss. Bucciero Mariarosaria- Ferraiuolo Anatolia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **plesso CASTELLO:** ins. Di Baia Marina
- **plesso S. GREGORIO:** ins. Palomba Patrizia

PERSONALE A.T.A.

Personale di Segreteria

D.S.G.A.: dott.ssa Carolina Perrotta

Assistenti amministrativi: Rossi Concettina, Iolli Angela

Piano dell'Offerta Formativa

Collaboratori Scolastici: Argentino Franco, De Lellis Pietro, De Rosa Fiorita, Fantini Vincenzo, Iuliano Antonio, Iuliano Teresa, Lambiase Vincenzo, Langellotti Maria Filomena, Loffreda Rosa, Mezzullo Giovanni Antonio, Nardelli Giovanni , Reveglia Tommaso, Sansone Anna, Vetere Bianca Annina.

Consiglio di Istituto

È un organo collegiale che ha la funzione di gestire la parte amministrativa della scuola: delibera il bilancio; adotta il regolamento interno e il POF; adatta calendario scolastico; acquista, rinnova, conserva attrezzature e sussidi didattici; stabilisce criteri per la programmazione e l'attuazione di attività para-inter-extra scolastiche. Attualmente è composto dalle seguenti persone:

Dirigente: Prof.Fusco Antonio

Presidente: Sig.Sorrentino Gianluca

Componente docente: Luigi Cantone, Filomena Ciorlano, Filomena Cunti, Della Paolera Antonella, Anna Maria Giannini, Langellotti Clara, Perrone Fausto, Rapa Vincenza.

Componente genitore: Sigg. Anna Lina Giardiello, Giovanni Granitto, Emiliana Grillo, Annalisa Mastrangelo, Maria Rosaria Vecchione, Candida Zappulo, Gianna Zappulo .

Componente A.T.A.: Sigg. Iuliano Teresa, Giovanni Antonio Mezzullo

Giunta esecutiva

Presidente: Dirigente Scolastico, Prof. Fusco Antonio

D.S.G.A.: dott.ssa Perrotta Carolina

Componente A.T.A.: Antonio Giovanni Mezzullo

Componente genitore: Sigg. Emiliana Grillo, Gianluca Sorrentino

Componente docente: Antonella Della Paolera

Piano dell'Offerta Formativa

Genitori rappresentanti di classe

Eletti il 31/10/2018

CASTELLO MATESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezione	Nominativo
A	GRILLO MORENA
B	MONTONE MARIA ADDOLORATA

SCUOLA PRIMARIA

Classe	Nominativo
IA	GRANITTO MARIA
II A	MALLARDO MARIA
III A	ZAPPULO CANDIDA
IVA	MACIRELLA ANNALISA
VA	GRANITTO MARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe	Nominativo
IA	CIARLEGLIO ANNAMARIA-DE PASCALE ANTONIETTA-MILANI MARIA LUIGIA- PASTORE CRISTINA
II A	FRAGOLA LUISA-GIARDIELLO ANNA LINA- D'ONOFRIO MARIA ROSARIA
III A	CARACCILO MARIA-IULIANO SARA-MARTELLO IMMACOLATA- MONTONE MARIA ANTONIETTA

PIEDIMONTE MATESE

SCUOLA PRIMARIA

Plesso Piazza Carmine

Classe	Nominativo
IA	DI COSMO RITA
IB	DOTI UMBERTO

Piano dell'Offerta Formativa

IC	MAINOLFI CONCETTA
IIA	ONORII ARCANGELA
IIB	D'ACUNZO CHIARA
IIC	CINOTTI ALBA
IIIA	OTTAVIANI MONICA
IIIB	TREMATERRA SERGIO
IIIC	MEROLA VIVIAN
IVA	CODONE SOFIA GRILLO EMILIANA
IVB	MASTRANGELO ANNALISA
IVC	SALVO CANDIDA
IVD	FERRARO RAFFAELLA
VA	OFFREDA BARBARA
VB	SAVOIA LOREDANA
VC	GAMBELLA MONICA
VD	NISIO EDUARDO

SAN GREGORIO MATESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezione

Nominativo

A

STOCCHETTI MIRELLA

SCUOLA PRIMARIA

Classe

Nominativo

I-III

GIANFRANCESCO LUISA

II

GRANITTA MARIA CONCETTA

IV-V

IAMEO ANNALISA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe

Nominativo

I -II A

CORDI MONICA- DE LELLIS ADDOLORATA

III A

CONTE LETIZIA CICCARELLI NICOLINA

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

AREA D'INTERVENTO	CANDIDATURA DOCENTE
<p>AREA 1</p>	<p>CARPENTINO LUISA</p> <p>Revisione e stesura del PTOF- Controllo progettazione curricolare dei dipartimenti disciplinari - Rapporti scuola -famiglia - Coordinamento e stesura della programmazione curricolare dei vari ordini di scuola-Valutazione degli apprendimenti.</p> <p>Coordina: Commissione POF,Gruppo di Progetto- Coordinatori di classe/interclasse/intersezione.</p> <p>Aggiorna il Regolamento d'Istituto e la Carta dei Servizi. Sovrintende all'adozione dei modelli di certificazione delle competenze.</p> <p>Prepara opuscoli informativi per le famiglie. Interagisce con le altre FF.SS</p>
<p>AREA 2</p>	<p>PALOMBA PATRIZIA</p> <p>Controllo Qualità- Referente I.N.Val.S.I.,valutazione degli esiti, gestione del programma per la valutazione degli apprendimenti.</p> <p>Coordinamento Piani di miglioramento Autoanalisi d'Istituto-Rapporti scuola -famiglia nella gestione delle modalità comunicative relativamente alla valutazione degli apprendimenti iniziale, in itinere e finale.- Interagisce con le altre FF.SS.</p>

<p>AREA 3</p>	<p>CARULLO ANNA</p> <p>Sostegno docenti. Analisi dei bisogni formativi e di gestione del Piano della formazione e dell'aggiornamento - Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca - Biblioteca digitale-Coordinamento e cura della gestione del sito web della scuola e progetti in rete - Cura del passaggio di dematerializzazione dei documenti di valutazione. Interagisce con le altre FF.SS</p>
<p>AREA 4</p>	<p>BELLO BARBARA</p> <p>Coordinamento delle attività extracurricolari - coordinamento delle attività di recupero,continuità,di tutoraggio-Coordinamento di tutti i progetti regionali e ministeriali a concorso per l' a.s. 2017/18- Referenza all'interno del GLHI e del GLHO per alunni H-DSA/BES. Interagisce con le altre FF.SS.</p>
<p>AREA 5</p>	<p>PERRONE FAUSTO</p> <p>Coordinamento attività parascolastiche :Programmazione gestione organizzativa delle uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione - Gestione della partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici -Rapporti con Enti e Associazioni presenti sul territorio <u>Referenze:</u> continuità -orientamento -</p>

	concorsi - Legalità. Interagisce con le altre FF.SS.
--	------------------------------------------------------

REFERENZE

Concorsi	Funzione strumentale Area 4
Continuità	Funzione Strumentale Area 4
Legalità	Funzione Strumentale Area4
I.N.V.A.L.S.I.	Funzione strumentale Area 2
Sostegno/G.L.H.I.	Funzione strumentale Area 4
D.S.A.-BES	Funzione strumentale Area 4

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

P.T.O.F.	Funzioni strumentali al P.O.F.	Staff di direzione	Bacci Maria
Docenti Dipartimenti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Dipartimento Linguistico o Espressivo - docenti referenti: Carlone Francamaria Carpentino Luisa Dipartimento Logico-Matematico- Ferraiuolo Anatolia, Montanaro Alfonsina Palomba Patrizia Dipartimento Tecnico-Scientifico- Ferraiuolo Anatolia, Montanaro Alfonsina Palomba Patrizia 		
Staff di direzione		BuccieroMariaRosaria, FerraiuoloAnatolia,Di Baia Marina , Montone Marilena	
Componenti RAV		D.S.-DSGA-Staff di direzione- Funzioni Strumentali	

Piano dell'Offerta Formativa

Componenti PdM	D.S.-DSGA-Staff di direzione- Funzioni Strumentali
Regolamento d'Istituto, Carta dei servizi e Patto Educativo di Corresponsabilità	Tutte le Funzioni Strumentali Collaboratrici del DS Collaboratrici di Plesso
Commissione Correzione prove I.N.Val.S.I.	Insegnanti delle classi seconde e quinte dell'Istituto
Commissione Orario	Inss.: Bello Barbara, Di Baia Marina, Palomba Patrizia, Langellotti Clara, Cinotti Caterina, Montone Marilena e Ferraiuolo Anatolia.
Docente Animatore digitale	Ins . Di Baia Marina
Docente referente sostegno	Ins. Bello Barbara

Docenti coordinatori di Intersezione

<u>Sezioni A/B(Castello del Matese)</u>	<u>Montone Marilena</u>
<u>Sezioni A/B(San Gregorio Matese)</u>	<u>Scardarella Vincenza</u>

Docenti coordinatori dei Consigli d'interclasse

Classi parallele	Nominativo
PRIMARIA/Piazza Carmine	
IA-IB-IC	Montanaro Alfonsina
IIA-IIB-IIC	Coluni Eufrasia
IIIA-IIIB-IIIC	Di Lella Ermelinda
IVA-IVB-IVC-IVD	Della Paolera Antonella
VA-VB-VC-VD	Terreri Marilena

PRIMARIA/ Castello Matese	
Tutte le classi	Clara Langellotti
PRIMARIA/ S.Gregorio Matese	
Tutte le classi	Veneranda De Lellis
SECONDARIA di Primo Grado/ Castello Matese	
IA	Carlone Franca Maria
IIA	Perrone Fausto
IIIA	Di Baia Marina
SECONDARIA di Primo Grado/ S.Gregorio Matese /	
I-II A	Palomba Patrizia
IIIA	Di Rienzo Antonella

In sede di scrutini (intermedi e finali) fungerà da coordinatore del consiglio di ciascuna classe il docente prevalente per le classi 1[^], 2[^] e 3[^]; i docenti di italiano per tutte le altre classi.

GLH di Istituto (Gruppo di Studio e di Lavoro per l'Handicap - L. 104/92)

- Dirigente Scolastico: prof. Antonio Fusco
- Funzione Strumentale Area 4: ins. Barbara Bello
- Referente docenti curricolari: ins. Barbara Bello
- Rappresentante équipe multidisciplinare ASL: Sig.ra Maria Antonietta Raviele
- Rappresentante Ente Locale: Sig.ra Nicolina Raviele
- Rappresentanti genitori degli alunni diversamente abili: Sig.ra Zappulo Candida.

GLH Operativo

- Dirigente Scolastico
- Docente di sostegno dell'alunno diversamente abile
- Rappresentante docente curricolare della classe in cui è inserito l'alunno
- Genitori o tutori dell'alunno

Piano dell'Offerta Formativa

- Assistente sociale del Comune
- Eventuali operatori centri riabilitativi.

Responsabili laboratori;

1. SCUOLA PRIMARIA PIAZZA CARMINE/VALLATA	
LABORATORIO	RESPONSABILE
Linguistico PAD.A	CARULLO Anna
Musicale PAD.A	DI LELLO Nicolina
Scientifico	PITO' Gina
Informativo	CARULLO Anna

SCUOLA PRIMARIA CASTELLO MATESE	
LABORATORIO	RESPONSABILE
Informativo	PENGUE Maria Luigia

SCUOLA PRIMARIA SAN GREGORIO MATESE	
LABORATORIO	RESPONSABILE
Informativo	DE LELLIS Veneranda

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CASTELLO MATESE	
LABORATORIO	RESPONSABILE
Informativo	OCCHIBOVE Mario

SCUOLA PRIMARIA PIEDIMONTE MATESE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA CASTELLO DEL MATESE	
PALESTRA	RESPONSABILE
	Coluni Eufrazia Cantone Luigi

Rappresentanti sindacali (R.S.U.)

Ins. te Ferraiuolo Anatolia (C.G.I.L.) – Ins. te Della Paolera Antonella (C.I.S.L.) Sig.
Reveglia Tommaso (U.I.L.)

CRITERI PER IL RACCORDO FRA L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E GLI ENTI LOCALI TERRITORIALI

Piano dell'Offerta Formativa

I rapporti fra scuola ed Ente Locale sono da sempre improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane (L. 328/2000);
- promuovere un impiego integrato del personale al fine di migliorare la gestione dei servizi (servizio trasporto alunni, assistenza agli alunni diversamente abili, ecc.);
- promuovere un uso integrato delle strutture presenti sul territorio e di quelle scolastiche per attività sportive e culturali di interesse generale della comunità.

La scuola promuove il raccordo con il territorio e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio, allo scopo di:

- porre a disposizione degli alunni proposte didattico - educative ampie e diversificate e, al tempo stesso, integrate e congruenti con le attività previste nel POF;
- valorizzare le competenze professionali di quanti operano nelle Associazioni;
- valorizzare il volontariato;
- promuovere la cultura della progettazione integrata.

CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE PER LA STIPULA DI ACCORDI E/O INTESE CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL TERRITORIO

Per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi previsti dal POF, la scuola è aperta alla stipula di accordi, intese, convenzioni e alla partecipazione a reti con altre scuole e/o con enti del territorio, al fine di :

- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane di cui ciascuna scuola dispone;
- promuovere un uso comune ed economico delle strutture e di altre risorse a disposizione di ciascuna scuola ;

Piano dell'Offerta Formativa

- realizzare progetti didattici comuni;
- favorire scambi e incontri fra le scolaresche;
- favorire la continuità verticale in campo educativo e didattico.

PIANO SICUREZZA

ADDETTI ALLA SICUREZZA

Il Ds notifica al Collegiolo nomina di RLS all'insegnate Della Paolera Antonella.

PLESSO PIAZZA CARMINE PAD.A

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO	Coluni Eufrasia Carullo Anna
RESPONSABILE ANTINCENDIO	Ciccarelli Filomena Di Caprio Maria Girolama

PLESSO PIAZZA CARMINE PAD.B

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO	Rinaldi Margherita
RESPONSABILE ANTINCENDIO	Marchitto Clotilde

PLESSO PIAZZA CARMINE PAD.C

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO	Di Caprio Maria G. Pacella Carmela
RESPONSABILE ANTINCENDIO	Pascale Chiara

PLESSO CASTELLO SCUOLA DELL'INFANZIA

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO	Montone Marilena-Moscatiello Serena
RESPONSABILE ANTINCENDIO	Rapa Vincenza- Renzi Piera

PLESSO CASTELLO SCUOLA PRIMARIA

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO	Montone Rosa
RESPONSABILE ANTINCENDIO	Giannini Anna

PLESSO CASTELLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO	Perrone Fausto
RESPONSABILE ANTINCENDIO	Di Baia Marina

PLESSO SAN GREGORIO MATESE SCUOLA DELL'INFANZIA

Piano dell'Offerta Formativa

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO	Scardarella Vincenza
RESPONSABILE ANTINCENDIO	Scardarella Vincenza Langellotti Maria Filomena

PLESSO SAN GREGORIO MATESE SCUOLA PRIMARIA

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO	De Lellis VenerandaCuntiFilomena
RESPONSABILE ANTINCENDIO	Cinotti CaterinaCunti Filomena

PLESSO SAN GREGORIO MATESE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO	Marchesano Maria Michela
RESPONSABILE ANTINCENDIO	Palomba Patrizia

Controllo estintori e responsabili antifumo

PLESSO	NOMINATIVI	RUOLO
PIEDIMONTE MATESE		
G.G.D'Amore	Inss. Ferraiuolo-Bucciero	Responsabili di plesso
CASTELLO MATESE		
Scuola dell'Infanzia	Ins.te Montone Marilena	Responsabile di plesso
Scuola Primaria	Ins.te Langellotti Clara	Responsabile di plesso
Scuola Secondaria di Primo Grado	Ins.te Di Baia Marina	Responsabile di plesso
S. GREGORIO MATESE		
Scuola dell'Infanzia	Ins.te Scardarella Vincenza	Responsabile di plesso
Scuola Primaria	Ins.te De Lellis Veneranda	Responsabile di plesso
Scuola Secondaria di Primo Grado	Ins.te Palomba Patrizia	Responsabile di plesso

Controllo cassette 1° soccorso

PLESSO	NOMINATIVI	RUOLO
PIEDIMONTE MATESE		
G.G.D'Amore	Inss. Ferraiuolo-Bucciero	Responsabili di plesso
CASTELLO MATESE		
Scuola dell'Infanzia	Ins.te Montone Marilena	Responsabile di plesso
Scuola Primaria	Ins.te Langellotti Clara	Responsabile di plesso
Scuola Secondaria di Primo Grado	Ins.te Di Baia Marina	Responsabile di plesso
S. GREGORIO MATESE		
Scuola dell'Infanzia	Ins.te Scardarella Piera	Responsabile di plesso
Scuola Primaria	Ins.te De Lellis Veneranda	Responsabile di plesso
Scuola Secondaria di Primo Grado	Ins.te Palomba Patrizia	Responsabile di plesso

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RDP):
Dott. De Prisco Vincenzo**

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN SERVIZIO

L'autonomia scolastica e i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente in riferimento:

- alle competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca
- alle attività funzionali alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa
- alla conoscenza della normativa nazionale ed europea vigente.

Piano dell'Offerta Formativa

La scuola promuove divulgare iniziative di formazione e di aggiornamento, lasciando che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi.

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Il calendario degli impegni scolastici per l'a. s. 2018/19, con verbale n. 3 del Collegio dei Docenti del 15.03.2019, inserito nel Piano delle Attività Annuale (Collegi dei docenti, riunioni collegiali, Consigli di intersezione/interclasse/classe, rapporti scuola-famiglia), come già reso noto da circolare interna n.752 del 01/03/2019,

periodicamente aggiornato (D.P.R. 16.04.1994, n. 297 art. 12 comma 4), è pubblicato all'albo scolastico per ogni eventuale consultazione del personale della scuola e dell'utenza.

PROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI

La scuola è in attesa della pubblicazione dei bandi per l'adesione ai PON.

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO 2018/19

Allo scopo di disporre di tempi distesi per svolgere tutto il percorso educativo - didattico previsto, l'anno scolastico sarà suddiviso in n° 2 quadrimestri:

QUADRIMESTRE	PERIODO
I	dal 12/09/2018 al 31/01/2019
II	dal 01/02/2019 al 08/06/2019

CALENDARIO DELLE FESTIVITÀ

Tutte le Domeniche;

1° novembre, festa di Ognissanti;

2 novembre 2018 giorno della commemorazione dei defunti*;

3 novembre 2018, , ponte di tutti i Santi*;

Piano dell'Offerta Formativa

8 Dicembre, Immacolata Concezione;

dal 24 al 31 dicembre 2018 e dal 2 al 5 gennaio 2019, vacanze natalizie;

4 e 5 marzo 2019, lunedì e martedì di Carnevale*;

dal 18 al 24 aprile 2019, vacanze pasquali*;

25 aprile, anniversario della Liberazione;

26 e 27 aprile, in continuità con l'anniversario della Liberazione*.

1° Maggio, festa del Lavoro;

2 Giugno, festa nazionale della Repubblica;

***Sospensioni didattiche come da calendario scolastico per l'a. s. 2018/2019 della Regione Campania .**

ADATTAMENTO DEL CALENDARIO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti nell'ambito delle proprie competenze e in riferimento all'adattamento del calendario scolastico alle esigenze del territorio, non ha ritenuto opportuno proporre ulteriori giorni di chiusura della scuola oltre a quelli deliberati dal CSA regionale.

Per l'ufficio di Segreteria si rispetteranno i seguenti giorni di chiusura:

26 e 27 Aprile;

16 Agosto;

tutti i sabato dei mesi di luglio e agosto 2019.

Tali giornate usufruite dal personale ATA sono soggette a recupero e/o ferie.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il personale A.T.A. concorre alla realizzazione dei fini educativi attraverso la sua funzione organizzativa ed amministrativa.

L'Istituto Comprensivo Statale Piedimonte Matese II- Castello ha individuato i seguenti fattori di qualità dei servizi:

- celerità delle procedure;

Piano dell'Offerta Formativa

- completamento della informatizzazione dei servizi di segreteria;
- riduzione dei tempi di attesa agli sportelli;
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

STANDARD SPECIFICI DELLE PROCEDURE

➤ **Iscrizioni:** la distribuzione dei moduli è effettuata nei giorni previsti durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici e lo svolgimento delle procedure è effettuato in un massimo di dieci minuti dalla consegna delle domande.

➤ **Certificazioni e attestazioni:** il rilascio di certificati e attestati è effettuato nell'orario di apertura al pubblico della Segreteria, entro tre giorni dalla richiesta.

➤ **Orario di apertura degli uffici al pubblico:** gli uffici di Segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo e ausiliario, garantiscono un orario di apertura al pubblico, di mattina e di pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio. L'orario di apertura è fissato dalle ore 10.00 alle ore 12.00, dal Lunedì al Sabato, e dalle ore 15.00 alle 16.30 il Martedì.

Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico: il Dirigente Scolastico riceve il pubblico nei seguenti giorni:

⌘ Mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

⌘ Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 11:00 .

Informazioni: saranno assicurati all'utenza spazi ben visibili adibiti all'informazione (albi d'istituto; bacheca sindacale; bacheca dei genitori; sito web). In particolare saranno resi pubblici: l'organigramma degli uffici e degli organi collegiali; l'organico del personale docente e A.T.A.; le tabelle dell'orario di lavoro dei dipendenti (docenti , amministrativi, ausiliari).

Tutti i documenti saranno affissi all'albo della scuola e inseriti nel sito web all'indirizzo www.icpiedimontematese2.edu.it

Piano dell'Offerta Formativa

Dalla Home Page del sito web i genitori possono accedere, attraverso un'area riservata, alle informazioni scolastiche relative alle iniziative ed organizzazione della scuola, periodicamente aggiornate dagli insegnanti.

Il Piano dell'Offerta Formativa A.S. 2018/2019
è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15/03/2019
e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/04/2019